

Leggi razziali

Una targa ricorda gli avvocati ebrei radiati nel 1939



La targa dedicata agli avvocati ebrei

«Mai più». Una targa in Corte d'Appello per non dimenticare l'ingiustizia delle leggi razziali che nel 1939 portarono all'espulsione di avvocati, magistrati e personale amministrativo dalle aule e dagli albi. All'inaugurazione, oltre ai vertici di tribunale, corte d'Appello, procura, Consiglio nazionale forense e a quelli della comunità ebraica, anche il presidente del senato Maria Elisabetta Casellati. La seconda carica dello Stato ha parlato di «gesto importante perché si svolge in un luogo importante. Il palazzo di giustizia. Proprio a ricordarci che solo una società giusta può costruire il suo futuro». La presidente dell'Unione Comunità Ebraiche **Noemi Di Segni**, quella della Comunità romana Ruth Durenghello presidente della Comunità Ebraica romana e il rabbino capo Riccardo **Di Segni** hanno sottolineato la tenacia di quegli uomini e donne nel continuare a combattere per la giustizia.

